

Oltre 350 bambini in piazza Cavalli per la Giornata mondiale dell'Infanzia

La Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia è stata celebrata ieri mattina in piazza Cavalli, con letture, girotondi, canti, e riflessioni. Oltre 350 bambini accompagnati dalle loro insegnanti hanno così partecipato all'importante momento d'incontro, colorando così il centro della città. A rispondere all'invito lan-

ciato dall'Amministrazione comunale sono stati gli alunni e gli insegnanti di diverse classi delle scuole elementari "Alberoni", "De Gasperi", "Don Minzoni", "Giordani", "Mazzini", "Orsoline", "Pezzani", "San Lazzaro" e della materna di "Nostra Signora di Lourdes". «Ragazzi - ha detto l'assessore al Futuro Giovanni

Castagnetti - siamo qui perché è un giorno importante. Ognuno deve fare qualcosa per gli altri e in questo senso Piacenza sta facendo veramente tanto, per le situazioni difficili di altre città e di altri Paesi. Ci sono tanti giovani piacentini che si impegnano e mi viene in mente in proposito l'iniziativa di Kamalaf che va a-

I bambini ieri in piazza Cavalli per difendere i loro diritti



vanti da diversi anni, dove gruppi di ragazzi si recano nei paesi più bisognosi, per aiutare e per

capire meglio quelle realtà così particolari». L'assessore al Futuro ha anche detto che «la nostra

città in questi giorni è in prima linea a Genova per dare conforto e aiuto agli alluvionati che stanno vivendo momenti di grande difficoltà». Non solo: agli scolari presenti in piazza Cavalli che hanno ascoltato con attenzione le parole dell'assessore, Castagnetti ha detto che «tante iniziative sono importanti per guardare al di là dei nostri confini come ad esempio la manifestazione benefica dedicata ai bambini di strada di Padre Kizito e anche il progetto dell'Associazione dei Comuni per aiutare i ragazzi e la popolazione di Haiti».

La Cassazione: Camuzzi paghi i 40 milioni

Respinto il ricorso della società di Fabrizio Garilli contro l'Agenzia delle Entrate

SOFFIATA ANONIMA



Greco, Scarpa e Russo (foto Motta)

«La droga sta arrivando in treno»

«Una telefonata allunga la vita», recitava una nota pubblicata negli anni '90. Nel caso di cui riferiamo, una telefonata anonima al 112 ha praticamente mobilitato un'intera caserma dei carabinieri permettendo ai militari dell'aliquota Radiomobile e dell'aliquota operativa di sequestrare circa 220 grammi di hashish destinati alla "piazza" piacentina, e di arrestare un tunisino, 32 anni incensurato e residente a Calendasco, appena sceso da un treno in arrivo da Bologna alla stazione di Piacenza. I particolari dell'operazione sono stati illustrati al comando provinciale dei carabinieri, in viale Beverora, dal maggiore Helios Scarpa, comandante la compagnia carabinieri Piacenza, dal maresciallo Salvatore Russo dell'aliquota Operativa, presente l'appuntato scelto Salvatore Greco, che si è rivelato determinante al buon esito dell'operazione. E' stato lui, sabato alle 13,05, a ricevere la telefonata: «Ha chiamato il 112 una persona che, in forma anonima - ha spiegato Greco -, ha detto che sarebbe arrivato un treno con due tunisini provenienti da Modena con un carico di droga». La presunta "soffiata", che non specificava l'orario, ha mobilitato diverse pattuglie al comando del maggiore Scarpa, diversi uomini dell'Arma in abiti civili.

M. M.

La sezione tributaria della Corte di Cassazione ha respinto il ricorso della Camuzzi spa contro la sentenza del 17 luglio 2009 con cui la commissione tributaria regionale della Lombardia dichiarava legittimo l'accertamento dell'Agenzia delle entrate che imponeva alla società di Fabrizio Garilli di pagare oltre 40 milioni di euro. E visto che si tratta dell'ultimo grado di giudizio, la Camuzzi è chiamata a corrispondere per intero al Fisco la somma contestata. Un macigno enorme per l'azienda, che è alle prese anche con una situazione debitoria molto pesante (pare si aggiri attorno agli 80 milioni di euro, 76,5 milioni dei quali nei confronti delle banche, in particolare Unicredit, Pop Sondrio, Bnl e Centrobanca) e che proprio a causa del contenzioso con il Fisco si era vista ipotecare gran parte del patrimonio immobiliare, per un valore superiore ai 100 milioni.

La Camuzzi spa da qualche mese è in liquidazione volontaria, una scelta presa proprio in attesa di conoscere il verdetto

della Cassazione. Ora i due liquidatori, il presidente Fabrizio Garilli e l'ad Giovanni Grazzini (indicato dal ceto bancario), dovranno stabilire quale strada imboccare per cercare di uscire da una situazione che si è fatta molto complessa. La via da seguire potrebbe portare a un accordo con il Fisco per il pagamento della somma, puntando a un'intesa che possa consentire se non la sua diminuzione, almeno la rateizzazione.

Tutti discorsi per il momento solo ipotetici, anche perché ogni decisione dovrà essere avallata anche dal sistema bancario.

La vicenda che sta creando così tanti problemi a Fabrizio Garilli e soci riguarda gli accertamenti irpeg, irap e iva per gli anni 1999 e 2000 a carico della Wawe spa, una società di commercio di telefonini incorporata da Camuzzi: secondo le autorità, la Wawe aveva utilizzato società fantasma (le cosiddette "cartiere") per operazioni inesistenti, «con conseguente indebita deduzione dei costi e detrazione

dell'iva». Secondo l'accertamento «un venditore comunitario vendeva telefonini a Wawe, fatturando, senza applicazione dell'iva, a società cartiere nazionali. Queste emettevano fatture gravate da iva a carico di Wawe, ma non procedevano ad alcuna dichiarazione fiscale, né ad alcun riversamento dell'iva. Wawe deduceva dagli imponibili irpeg e irap il costo dell'acquisto e detraeva l'iva».

Questo sostiene l'Agenzia delle entrate, che però si vide il ricorso di Camuzzi accolto dalla commissione tributaria di Milano. L'Agenzia delle entrate fece appello alla commissione tributaria regionale, che stabilì invece la fondatezza dell'accertamento e della richiesta milionaria.

A loro volta, Garilli e soci si rivolsero alla Cassazione. L'udienza si è tenuta il 5 ottobre, solo in questi giorni è stata depositata la sentenza che respinge il ricorso della Camuzzi, imponendole di fatto il pagamento degli oltre 40 milioni richiesti dal Fisco.

Michele Rancati

In vista dell'adunata nazionale alpini del 2013, venerdì giungerà a Piacenza il segretario nazionale Ana, generale Silverio Vecchio per incontrare ancora una volta le autorità locali e per individuare gli alloggiamenti collettivi, le varie aree attrezzate (luce, acqua, servizi igienici) e i parcheggi dislocati in vari punti della città e periferia per accogliere le centinaia di migliaia di alpini che giungeranno da tutta Italia. L'incontro è fissato alle ore 10,30 in municipio. Parteciperanno il vice sindaco Francesco Cacciatore, il vice presidente della provincia Maurizio Parma, il comandante del Polo di Mantenimento pesante nord, colonnello Claudio Totteri ed il maggiore Giovanni La Porta. I lavori proseguiranno al "campo Daturi" presso la sede della sezione alpini di Piacenza, dove alle ore 12,30 si unirà anche il presidente della Provincia Massimo Trespidi. Per l'occasione sarà presente anche il sindaco di Ottone Giovanni Piazza che consegnerà un contributo alla sezione alpini in memoria del nonno Troglia Luigi (Gino), alpino del 3° battaglione della Brigata Taurinense. Alle ore 21 il segretario nazionale incontrerà il consiglio direttivo regionale e tutti i capigruppo alpini della provincia (in tutto 46) all'auditorium comunale di Podenzano, in via Battisti, dove il sindaco Alessandro Ghisoni porterà il saluto della propria amministrazione.

Alpini

Venerdì sopralluogo del segretario Ana per l'adunata 2013

«Istituzioni piacentine in cattedra al Politecnico»

E' l'auspicio del prorettore Dario Zaninelli, in occasione dell'avvio del 149esimo anno accademico

(ss) Una sede piacentina in buona salute, con più iscritti ma soprattutto con tutte le carte in regola per affrontare e rilanciare la sfida alla crisi. Il Politecnico di Piacenza ha partecipato ieri a Milano alla solenne inaugurazione dell'anno accademico con il suo pro rettore Dario Zaninelli. Alla cerimonia anche il piacentino Graziano Dragoni, direttore generale. «Il tema centrale del discorso del rettore - ha fatto presente Zaninelli - è un Politecnico per un Paese sostenibile, soprattutto sotto il profilo ambientale e anche in relazione al non facile momento economico del Paese. Noi, sede piacentina del Politecnico, con i nostri due corsi di laurea, Ingegneria delle energie rinnovabili e Architettura ambientale, siamo perfettamente in linea nel tenere in considerazione sia



Il rettore Giovanni Azzone durante la relazione per il nuovo anno accademico

gli aspetti della sostenibilità nella ricerca e anche nella didattica, sia la via dell'interdipendenza, oggi degli studenti e domani anche dei docenti». Uno degli auspici espressi ieri dal pro rettore è

di vedere nelle aule del Politecnico "piacentino" le istituzioni del territorio, Confindustria, Camera di commercio, Comune, Provincia, per fare soltanto qualche nome, per un progetto mirato a

creare legami sempre maggiori col territorio.

Alla presenza e con gli autorevoli interventi dell'arcivescovo di Milano Angelo Scola, del sindaco di Milano Giuliano Pisapia e del Premio Nobel per la pace Woodrow Clark ha avuto luogo ieri alla Bovisa l'inaugurazione del 149° anno accademico del Politecnico di Milano. Il messaggio lanciato dal rettore Giovanni Azzone è che solo promuovendo progetti innovativi che perseguano la sostenibilità, l'università può contribuire alla crescita del Paese e aiutare l'Italia a recuperare i valori che la crisi ha messo in discussione.

Ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione il direttore generale Graziano Dragoni che ha ribadito come «l'università possa dare sicuramente un contributo determinante nell'indirizzare la so-

cietà verso una visione integrata di sostenibilità che includa scelte ambientali, economiche e sociali. Le soluzioni sostenibili sono per loro natura complesse e integrate e necessitano di studi e progetti di ricerca, di conoscenze derivanti da esperienze di successo, di relazioni, di servizi e soprattutto di formazione di capitale umano».

Di seguito tutti i numeri della sede piacentina del Politecnico di Milano: Ingressi anno accademico. 2011/12 (triennali e magistrali): 134 (Ingegneria) di cui 30 stranieri; 140 (Architettura) di cui 20 dall'estero. Iscritti al 14 novembre 2011: 376 (Ingegneria) di cui 54 stranieri; 521 (Architettura) di cui 75 dall'estero. Laureati anno solare 2010 (triennali e magistrali): Ingegneria 68 (stranieri 0); Architettura 95 (11 stranieri).

IN CAMPO LA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA PROSTATA

Rugby Lions per la ricerca, oggi delegazione in visita all'Ausl

Oggi, martedì 22 novembre alle ore 14.30 presso il reparto di Urologia dell'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza, si terrà l'ennesima tappa del progetto Movember. Fai Meta con la Ricerca. Una delegazione di giocatori del Rugby Lyons incontrerà il dottor Stefano Fiodelise e il suo staff per supportare le attività dei sanitari nel difficile compito della salvaguardia della salute degli uomini.

«La prevenzione nel mondo della medicina raramente di oc-

cupa di malattie maschili. Parlarne invece è fondamentale per evitare che piccoli disturbi possano trasformarsi in malattie ben più gravi». A dichiararlo è il medico che durante l'incontro sarà a disposizione dei giocatori per illustrare tutte le buone pratiche per prevenire malattie poco conosciute ma purtroppo in preoccupante aumento, come il tumore alla prostata. L'incontro sarà documentato dagli scatti artistici di Nikka Dimroci.

A PIACENZA GRANDE NOVITÀ

MASSAGGI ORIENTALI

Orario Continuato 09.30-23.30 Aperto tutti i giorni **ANCHE DOMENICA**

TULIPANO

Cell. 328/1690526
Via S. Ambrogio, 33
(vicino Stazione)
Piacenza

www.centrimassaggiorientali.it

Massaggio Rilassante Corpo	€ 35 60'
Massaggio Rilassante olio caldo	€ 35 60'
Massaggio Rilassante romantico	€ 40 50'
Massaggio Rilassante Thailandese	€ 50 60'
Massaggio Rilassante con Bagno Vasca	€ 50 60'
Massaggio Rilassante 4 Mani	€ 50 30'
Massag. Rilass. giapponese o leggero	€ 50 60'
Massaggio Rilassante Shiatzu	€ 60 60'